

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (CTS)

Gli Istituti Professionali possono dotarsi del **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** (art. 6, comma 1, decreto legislativo 61/2017) introdotto già con il precedente Regolamento del riordino (D.P.R. 87/2010) nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa. Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'Istituto: la sua presenza permette all'istituto di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa alle esigenze del territorio. Esso è stato pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento. Per queste finalità sarà composto da docenti, da rappresentanti del mondo produttivo, dell'Università e del settore agricolo presenti nel territorio, da esperti delle professioni agricole e della ricerca scientifica e tecnologica e da componenti delle Istituzioni locali.

Il CTS quindi riveste un ruolo fondamentale per realizzare collaborazioni concrete tra scuola e mondo del lavoro e per creare opportunità tangibili di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio, i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo e quelli formativi. A maggior ragione nello sviluppo dei percorsi dei nuovi istituti professionali il CTS può assumere un ruolo propulsivo a supporto della progettazione didattica e per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Inoltre, il CTS può connotarsi come punto di snodo rilevante nell'azione di caratterizzazione dell'offerta formativa che le istituzioni scolastiche sono chiamate a definire attraverso la declinazione dei profili in uscita in percorsi formativi.

Il CTS del nostro istituto professionale servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale potrebbe così essere formato:

1. Dr.ssa ANGELINA NUNZIATA – CREA
2. RUBINACCIO GIANPAOLO – Imprenditore agricolo – Tecnico
3. Dott. DOMENICO DE LUCA – Coll. Naz. Agrotecnici e Periti Agrari
4. Prof. GIANLUCA CARUSO – Università Fac. Agraria – Doc. di Orticoltura
5. CASTALDO SABATINO – Org. Produttori Nocciole (Visciano)
6. DE MARTINO GIUSEPPE – Imprenditore Az. Biologica Palma Campania
7. Dott. ANIELLO DEL VECCHIO – COPAGR

Come si nota i componenti rappresentano mondo del lavoro, professionalità e istituzioni del settore agrario, università e ricerca, figure che assolveranno alle finalità sopra descritte e strettamente collegate al territorio di appartenenza della scuola.

Tra le finalità del CTS si sottolinea soprattutto il coinvolgimento diretto o di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (percorso didattico educativo professionalizzante che avvicina i giovani al mondo del lavoro), costituendosi come presidio decentrato e potrebbe promuovere le seguenti azioni:

- a) individuare e descrivere le figure professionali aggregate più richieste dalle imprese;

b) contribuire a definire le competenze professionali di tali figure, d'intesa con gli altri soggetti firmatari dell'Accordo;

c) contribuire a definire i percorsi didattici;

d) raccogliere le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage.

Inoltre, il CTS potrebbe svolgere i seguenti, ulteriori compiti:

a) informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza;

b) consulenza tecnico-scientifica nelle fasi del percorso;

c) raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto;

d) monitoraggio interno.

Affinché le azioni del CTS si sviluppino in chiave di collaborazione tra le diverse istituzioni scolastiche ed abbia efficacia è necessario che ci sia **sinergia** per migliorare la circolarità e la condivisione di idee e progetti, **innovazione** per indicare la nuova strada da percorrere in un'ottica di spazi di autonomia e flessibilità (il C.T.S. può essere un "valore aggiunto" che renderebbe maggiormente percorribile questa strada), **miglioramento** del PTOF grazie alle professionalità dei componenti del CTS, collaborazione con **territorio** con accordi di rete e di lavoro di squadra, riconoscimento degli **stakeholders** per i quali il PTOF, in sintonia con le richieste che vengono dal mondo del lavoro, viene costruito.

Infine occorre ricordare che il CTS ha natura giuridica obbligatoria non vincolante in merito a quanto indicato all'art.3. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione. Si ricorda inoltre che la costituzione del CTS avviene "senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica" e che "ai componenti del comitato non spettano compensi ad alcun titolo".